

CARTAGINE



Cartagine si trova sulla costa settentrionale dell'Africa, vicino a **Tunisi**, capitale della Tunisia. Fu fondata **nell'814 a.C.** da coloni provenienti dalla città di **Tiro**. Costruita su una penisola che si protende nel golfo di Tunisi, Cartagine aveva due ottimi **porti** collegati da un canale e dominati da un colle, sul quale si trovava una fortezza cinta da mura.



Il golfo di Tunisi e
Cartagine
visti dal satellite

Verso il VI secolo a.C. Cartagine controllava l'intera costa dell'Africa settentrionale, dall'oceano Atlantico al confine occidentale dell'Egitto, oltre alla Sardegna, a Malta, alle isole Baleari e a parte della Sicilia.

La potenza marittima dei cartaginesi permise loro di formare un grande impero dedito ai commerci.



I beni maggiormente commerciati erano i **metalli** (oro, argento e stagno) che si procuravano nelle colonie della penisola Iberica, grazie ai quali poterono sviluppare una delle attività gioielliere più avanzate del Mediterraneo; i metalli meno pregiati costituivano la materia prima per la produzione di fibbie, spille, coppe ed altri oggetti d'uso quotidiano; poi **vetro**, **ceramica** ed **avorio** con la cui lavorazione ottenevano pissidi, amuleti o comunque intarsi di particolare rilievo

artistico. Di estrema importanza era l'industria e il commercio della **porpora**, attività volta alla tintura indelebile, perciò pregiata e ricercata, di lino o lana.

L'economia di Cartagine, però non si basava solo sul commercio marittimo, anche l'agricoltura e l'allevamento erano molto importanti. I Cartaginesi infatti seppero sfruttare molto bene le ristrette zone di terra coltivabile, ricavandone grano, viti, ulivi, fichi e palme da datteri.

CARTAGINE OGGI



Dal 1921 a Cartagine è iniziata una capillare opera di scavi archeologici che hanno riportato alla luce innumerevoli testimonianze del passato. Oggi, infatti passeggiando per Cartagine che è diventata un elegante quartiere periferico di Tunisi, si possono ammirare resti di architetture fenice e romane.



La maggior parte dei monumenti si trovano all'interno del Parco Archeologico sulla collina Byrsa. Anticamente la collina era il luogo dove sorgeva l'Acropoli della Cartagine punica. Dal Parco si accede al Museo Nazionale che conserva una ricca collezione di sculture e mosaici. I reperti qui raccolti appartengono a tre grandi periodi: fenicio-punico; afro - romano e arabo - musulmano.

